PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

e

gli Istituti per la storia della Resistenza
e dell'età contemporanea di
Belluno, Padova, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

in tema di
Collaborazione formativa

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO, di seguito denominato USR Veneto, con sede a Mestre-Venezia, Via Forte Marghera 191, codice fiscale 80015150271, rappresentato dal **Direttore Generale dott.ssa Carmela Palumbo**, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale

E

L'ISTITUTO VENEZIANO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA, di seguito denominato IVESER, con sede a Venezia, Calle Michelangelo 54/P Giudecca-Zitelle, codice fiscale 94019850273 rappresentato dal **Presidente prof.ssa Giulia Albanese,**

IN RAPPRESENTANZA DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELL'ETA' CONTEMPORANEA DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO, VENEZIA, VERONA, VICENZA, di seguito denominati IISSRR, con sede legale rispettivamente in:

- ✓ Belluno, Piazza del Mercato n. 26, codice fiscale 93008970258 rappresentato dal Presidente Paola Salomon;
- ✓ Padova, Via Beato Pellegrino, 16/1, codice fiscale 92024740281, rappresentante legale il Direttore Mirko Romanato;
- ✓ Treviso, Via S. Ambrogio di Fiera n. 60, codice fiscale 94022080264 rappresentato dalla Presidente Francesca Gallo;
- ✓ Venezia, Villa Hériot, Calle Michelangelo 54/P Giudecca – Zitelle, codice fiscale 94019850273 rappresentato dalla Presidente Giulia Albanese;
- ✓ Verona, via Cantarane, n. 26, 37129 codice fiscale 93024970233, rappresentato dal Presidente Stefano Biguzzi;
- ✓ Vicenza, Contrà S. Corona n. 6, 36100 Vicenza, codice fiscale 91018900240 rappresentato dal Presidente Stefano Fracasso;

rappresentati per questa convenzione dall'Istituto capofila di Venezia, rappresentato dalla Presidente Giulia Albanese

PREMESSO CHE

- è compito del sistema educativo di istruzione e formazione promuovere interventi di supporto all'educazione alla cittadinanza e alla cultura costituzionale, al fine di favorire negli studenti la costruzione dell'identità personale e il senso di appartenenza alla comunità sociale;

- per tali finalità, in ottemperanza alla nota MIUR prot. n. 15352 del 17.06.2016, applicativa dell'articolo 1, comma 65 della legge n.107/2015, l'USR-Veneto ha destinato anche per l'anno scolastico 2020/2021, docenti per la realizzazione di progetti nazionali finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;

- I docenti da distaccare nell'a.s.2021/2022, presso l'IVESER (Ist. Veneziano per la Storia della Resistenza), inteso come capofila della rete degli istituti veneti, ai sensi del comma 65 art. 1 L. 107/2015, selezionati per l'a.s. 2019-20 tramite Avviso prot. n. 7707 del 10/04/2019 (per l'Area 11 - STORIA DELLA RESISTENZA - Supporto nella promozione della ricerca storica e dell'approfondimento culturale sulla storia contemporanea), sono stati confermati per l'utilizzazione ai sensi del comma 65 art. 1 L. 107/2015 per l'a.s. 2021-22 con nota prot. n. 906 del 20.04.2021 per le province di Belluno, Verona e Vicenza; sono stati individuati con procedura di selezione di cui alla nota prot. n. 7068 del 21.04.2021 per le province di Treviso e di Venezia e con decreto di assegnazione prot. n. 1149 del 11.05.2021;

- I docenti, utilizzati con Decreto dell'USR da emanarsi con decorrenza 01.09.2021, dipendono sotto il profilo giuridico (permessi, ferie, assenze, attestazione presenze) dal dirigente scolastico della scuola di titolarità alla data del 1° settembre 2021;

- I docenti utilizzati predisporranno una proposta progettuale operativa da presentare all'USR Veneto entro il 30.09.2021 e un dettagliato resoconto delle attività svolte entro il 20 giugno 2022 da inviare a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica direzione-veneto@istruzione.it;

- l'USR ha tra i suoi compiti istituzionali quello di supportare le istituzioni scolastiche nell'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa e nella promozione della funzione di progettazione e attuazione di interventi educativi mirati allo sviluppo della persona, adeguati ai diversi contesti, al fine di garantire il successo formativo degli studenti, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e apprendimento;

- gli Istituti associati all'Istituto nazionale Ferruccio Parri (ex INSMLI) realizzano le attività sulla base di protocolli d'intesa regionali dedicando specifiche risorse e in particolare:

- promuovono attività di ricerca-azione su aspetti caratterizzanti la Storia del Novecento e la dimensione della contemporaneità, quali in particolare le radici storiche della Costituzione, i processi di formazione della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea, i diritti umani e sociali, attraverso il nesso tra nuova democrazia post-bellica e il *welfare*;

- realizzano azioni finalizzate alla formazione dei docenti, a sostegno dei processi di innovazione che comportano revisione metodologica ed organizzativa della didattica, anche con riferimento alla progettazione per competenze ed alla didattica laboratoriale, come contemplato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e dalle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali e le Indicazioni nazionali per i Licei;

- individuano nell'apprendimento lo strumento in grado di rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze dei profili in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, ai fini della loro effettiva spendibilità nell'esercizio di una cittadinanza attiva matura e consapevole;

- garantiscono e sostengono, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle nuove competenze di cittadinanza attiva e la correlazione fra il sistema educativo e la ricerca storica e documentale delle fonti;

- in quanto componenti dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri, sono Enti accreditati per l'aggiornamento dei docenti, ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016, come da elenco del Ministero dell'Istruzione per l'a.s. 2020-21;

VISTO

- il Piano per la formazione dei docenti, che annovera fra le priorità nazionali l'educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019), le linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019) e il contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;

- l'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2021 del Ministro dell'istruzione (prot. n. 2 del 04/01/2021), con particolare riferimento alla Priorità politica 3 "3) INNOVARE METODOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO", alla priorità politica 4 "MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA, RIDURRE IL GAP FORMATIVO TRA MONDO DELLA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO E VALORIZZARE IL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA" e alla priorità politica 7 "VALORIZZARE E SVILUPPARE IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE";

- l'articolo 1, commi 33-43, della legge 107/2015, che prevede la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro negli istituti tecnici e professionali e nei licei, ridenominati come percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali con Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

- il protocollo d'intesa MI (Ministero dell'Istruzione) -Istituto nazionale Ferruccio Parri del 21.05.2020 e nello specifico l'art. 3 del Protocollo che qui si intende integralmente richiamato;

- la nota prot. n. 13520 del 29 aprile 2021 che conferma anche per l'a.s. 2021-22 l'accantonamento dei posti da destinare ai progetti nazionali - previsti dall'articolo 1, comma 65, della L. 107/2015 - nel limite massimo del contingente, di cui al DM 26 agosto 2016, n. 659;

ASSUNTE LE SOPRA ELENCATE PREMESSE COME PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PROTOCOLLO, CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
Ambiti dell'Intesa

Sono obiettivi comuni dei Soggetti firmatari del presente Protocollo:

- la formazione del personale della scuola nell'ambito della didattica della storia, con particolare riferimento alla contemporaneità, ai rapporti memoria-storia, all'uso delle fonti orali e d'archivio fino al lavoro sulle nuove tecnologie;
- il sostegno alla diffusione dei progetti di innovazione e sperimentazione didattica nell'area geo-storica-sociale e documentaria e alla legalità anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie;

- il sostegno a iniziative di coordinamento tra Enti, Amministrazioni locali e Istituti Scolastici anche Europei;
- la diffusione di iniziative proposte da reti di scuole, anche in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni presenti sul territorio;
- la valorizzazione di luoghi, memorie e patrimonio della storia contemporanea, con particolare riferimento alle esperienze di questo contesto regionale nel contesto europeo;
- l'attenzione alla formazione dei docenti, ai progetti per gli studenti e alla ricerca didattica su temi quali quelli della Cittadinanza, Costituzione e storia della Repubblica, dell'educazione civica;
- lo sviluppo di competenze in ambito storico-sociale per un consapevole esercizio dei diritti e dei doveri di Cittadinanza;
- l'approfondimento tramite progetti didattici rivolti a docenti e studenti su convivenze, conflitti e transizioni nell'età contemporanea;
- lo sviluppo di percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali in riferimento alle tematiche e alle metodologie di lavoro degli IISSRR.

Articolo 2

Impegni

L'USR per il Veneto si impegna a:

- dare informazione e diffusione, tramite i canali istituzionali, delle iniziative definite nel presente Protocollo aventi carattere regionale o interprovinciale;
- fornire ogni utile suggerimento per il migliore sviluppo delle iniziative come sopra individuate;
- sensibilizzare le Istituzioni scolastiche affinché, nella loro autonomia, sostengano le finalità in premessa citate;
- monitorare l'efficacia e la ricaduta delle azioni messe in atto con il presente Protocollo.

Gli IISSRR si impegnano a:

- formulare proposte di esperienze didattiche e percorsi formativi trasferibili nella pratica educativa, ispirati ai valori e agli ideali di libertà, democrazia, giustizia e rispetto dei diritti umani sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

- realizzare percorsi di formazione rivolti al personale docente e/o progetti di ricerca azione in collaborazione con gli istituti scolastici interessati e/o con di reti di scuole;
- sviluppare interventi formativi rivolti agli insegnanti e agli alunni dedicati allo studio critico della storia del Novecento italiano ed europeo e finalizzati all'educazione storico-geografica, alla trasmissione di regole di buona convivenza, interrelazione e solidarietà;
- valorizzare in chiave didattica il patrimonio archivistico di cui dispongono e che gode del riconoscimento del Ministero dei Beni culturali;
- promuovere la costituzione di fondi archivistici contemporanei tramite la raccolta di documentazione sulla contemporaneità con particolare attenzione alla pluralità delle espressioni multimediali che caratterizzano il presente.

Articolo 3

Organismi di gestione dell'accordo

Per la realizzazione operativa degli obiettivi richiamati nella presente intesa è costituito un Gruppo di Coordinamento, formato da un Dirigente dell'USR per il Veneto, in qualità di coordinatore, da un docente esperto indicato dall'USRV, dal Presidente di IVESER oppure da uno o due suoi delegati (in numero massimo di due).
Il Gruppo di Coordinamento avrà il compito, a titolo gratuito, di:

- analizzare le richieste emergenti dal mondo della scuola;
- organizzare le iniziative di informazione e di orientamento di cui all'art. 2 del presente Protocollo d'intesa e del conseguente piano dell'offerta formativa allegato e di questo parte integrante;
- predisporre possibili percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento da co-progettare con le Istituzioni scolastiche;
- supportare la progettualità e le finalità della presente intesa, nello specifico: le iniziative formative, l'informazione presso le scuole;
- monitorare l'efficacia degli interventi e delle attività svolte.

Il Gruppo di Coordinamento controllerà la coerenza e l'adeguatezza delle azioni poste in essere con i Protocolli vigenti, con le Linee Guida nazionali e le azioni di miglioramento didattico organizzativo proposte dal Gruppo di Lavoro regionale istituito presso l'USRV e le indicazioni di sistema definite dall'USRV. I programmi e i progetti saranno sottoposti alle parti per l'approvazione, secondo le rispettive competenze.

Il comitato si riunirà periodicamente durante l'anno secondo necessità e sempre a inizio e fine anno scolastico per le valutazioni di bilancio dell'attività di progettazione delle attività programmate.

Articolo 4

Risorse finanziarie

Il presente Protocollo non comporta alcun onere a carico dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Articolo 5

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata annuale e deve essere modificato e rinnovato alla scadenza.

Venezia, 7 giugno 2021

Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

Il Direttore Generale

Carmela Palumbo

Documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da
PALUMBO CARMELA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea

Il Presidente

Giulia Albanese

Documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: GIULIA ALBANESE
Data: 07/06/2021 13:11:30